Gli amici del modellismo di Cupra Marittima

di Ugo Marinangeli

Modellismo che bella passione! Quanta cura, pazienza e precisione!

Un gruppo di amici, amanti di modellismo, alcuni anni fa decisero di organizzarsi ed aggregarsi per partecipare ad incontri e mostre in campo nazionale ed internazionale.

Avvertirono più tardi la necessità di sentirsi più uniti e costituirono l'Associazione *AMICI del MODELLISMO* con sede in Cupra Marittima; elessero il loro Direttivo ed il loro presidente nella persona del sig. Osvaldo Massarenti.

Come capita spesso, l'Associazione sarebbe forse rimasta (pur nota in campo nazionale) sconosciuta ai locali, ed ai sambenedettesi in particolare, se il suo dinamico presidente, con cortesia eccezionale e con spiccato senso organizzativo, non avesse predisposto diversi modelli presso il locale Museo delle Anfore e della Civiltà Marinara durante il periodo antecedente e seguente lo svolgimento degli importanti lavori del 1° Seminario sulle Fonti per la Storia della Civiltà Marinara Picena tenutosi a S. Benedetto il 21 e 22 ottobre.

La mostra ha evidenziato la maestria, la professionalità e la accuratezza degli *Amici del Modellismo* che, con alcuni lavori, hanno partecipato a convegni e gare internazionali riscuotendo un notevole successo.

Desideriamo citare gli ottimi artisti con l'indicazione delle opere esposte, realizzate quasi tutte in scala 1:100.

Alessandro Ambrosi di Porto Civitanova ha presentato due magnifiche "lancette" che sono state molto ammirate unitamente alle "Paranze dell'Adriatico" di Angelo Torquati di Cupra Marittima, destando ricordi del tipo di pesca di un tempo ormai lontano.

Molto apprezzati Alessandro Antonini di Offida con il suo Galeone del 1597 "Roter Lowe" e Andrea Cupidio di Porto s. Giorgio con il motopeschereccio "Apollo".

Ennio Capriotti di Ripatransone ha manifestato le sue doti con la bellissima nave scuola "A. Vespucci" della Marina Militare Italiana, tuttora in servizio, ed il Cacciatorpediniere "Pepe" (classe Esploratore); Vittorio Mariani di Pedaso ha esposto il motopeschereccio d'altura "Samantha" ed il CT "Poerio" (cl. Esploratore).

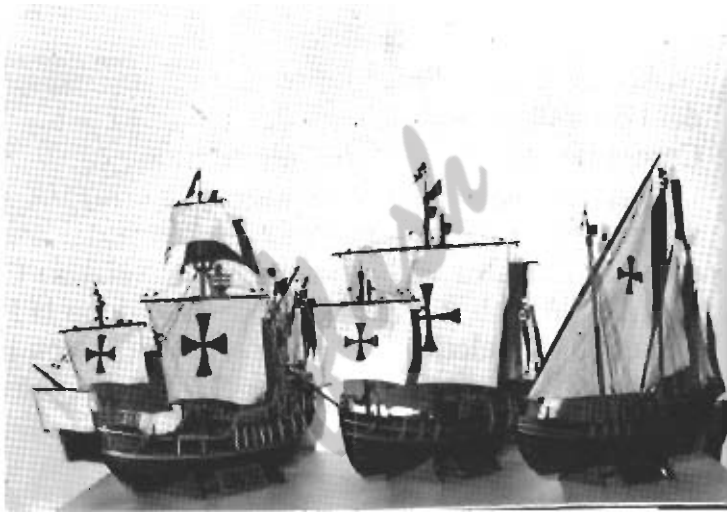
Francesco Moscardelli di Cupra Marittima ha voluto dimostrare la sua abilità con il motopeschereccio T 78 "Norden", il R/M "Zwart", il vascello spagnolo del 1778 "Santissima Madre" ed il magnifico "Trabaccolo dell'Adriatico".

Osvaldo Massarenti di Cupra Marittima si è fatto ammirare con l'incrociatore pesante "Pola", varato nel 1931 ed affondato il 29 marzo 1941.

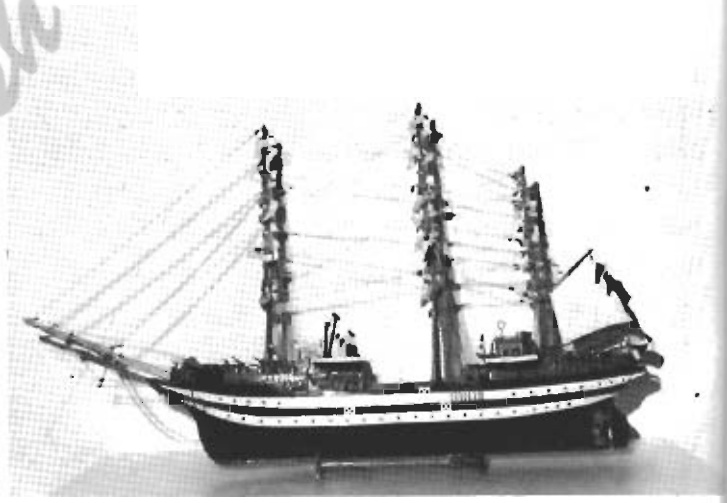
Non crediamo di far offesa a nessuno affermando che il vero dominatore della Mostra è stato Giuseppe Schino di Teramo con il Galeone "Wasa" della Flotta reale svedese (1628), la corvetta inglese "Bounty" (1787), nota per il famoso ammutinamento, la nave a 4 alberi a scafo d'acciaio "Pamir" della Marina Militare Tedesca, il D 570 "Impavido" della Marina Militare Italiana (smantellato recentemente) e, soprattutto, con la magnifica realizzazione della "Santa Maria", della "Pinta" e della "Nina", le tre mitiche navi con le quali Cristoforo Colombo realizzò la scoperta del "nuovo mondo". Veramente sorprendenti la bravura e la perizia dimostrate!

Un'opera particolarissima è stata quella presentata da Settimio Tassotti di Cupra Marittima: un vascello del '600 *lavorato con pane*. D'altro canto, oltre che stimato modellista, da ottimo panettiere cosa poteva fare di meglio? E' già campione europeo di *"pane artistico"* e mira al prossimo campionato mondiale: gli facciamo di cuore tanti auguri.

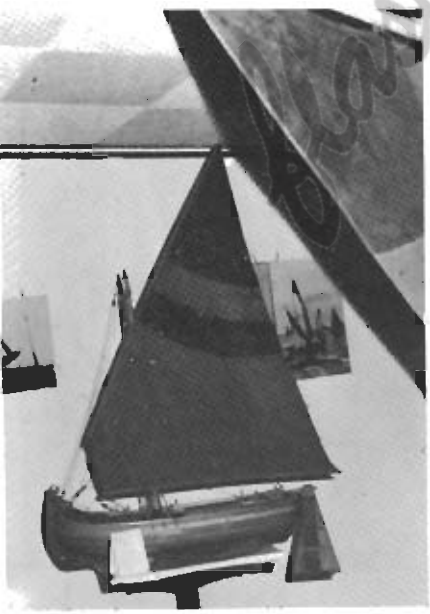
Insomma una gran bella mostra, allestita con tanta modestia ma apprezzata e stimata con molti elogi dai visitatori e che, molto probabilmente verrà ripetuta (anche con altri modelli) in occasione della festività di S. Benedetto Martire.



Le tre "Mitiche navi" di Cristoforo Colombo. Riproduzione operata da Giuseppe Schino di Teramo



La nave scuola "Vespucci", opera di Ennio Capriotti di Ripatransone



Una bella "Lancetta", realizzata da Alessandro Ambrosi di Porto Civitanova

Le foto sono state gentilmente fornite dal sig. Vittorio Bernardini, attento e preciso custode del locale Museo della Civiltà Marinara.